

PRAY, L'ANTICO MANIERO HA BISOGNO DI INTERVENTI URGENTI

# Il restauro di Palazzo Riccio punta sui fondi del governo

Il vicesindaco: "Inviemo tutti una mail, così potremo essere considerati"

**MATTEO PRIA**  
PRAY

A Pray si torna a parlare del restauro di Palazzo Riccio. Grazie alla nuova campagna lanciata dal Governo potrebbero arrivare i fondi necessari per intervenire. Si tratta di uno storico edificio del XVII secolo che sorge sui resti di un antico maniero medievale. Attualmente è in mano ad alcuni privati, ma necessita di urgenti interventi di restauro.

«Inviando una email all'indirizzo [bellezza@governo.it](mailto:bellezza@governo.it) si può proporre il recupero del palazzo - spiega il vice sindaco Gianfranco Mencattini -. Più email vengono inviate, maggiori sono le possibilità di essere considerati e ricevere un contributo per la ristrutturazione».

## Dimora del '600

Negli anni scorsi l'ex maniero era stato inserito anche nei «Luoghi del cuore» del Fai, un'altra iniziativa per cercare di raccogliere fondi. Tre anni fa l'ex amministrazione del sindaco Gianni Ciliesa aveva anche effettuato una perizia tecnica sullo stato dell'edificio, gli abitanti delle case vicine erano preoccupati per il crollo di alcuni calcinacci.

L'antica dimora, che risale al 1600, fu fatta costruire



dall'abate Giovanni Riccio, uomo di legge e di chiesa. E' uno dei palazzi più interessanti dal punto di vista architettonico e storico del Biellese. «Quando fu costruito doveva essere una meraviglia - scrive il professor Marcello Vaudano, vice presidente del DocBi, in una ricerca -. Immaginatevelo con il tetto in perfette condizioni, nessuna crepa nè rattoppi in cemento, lo stemma che spicca nitido sulla parete, nessuna apertura oltre alle finestrelle

simmetriche, alle arcate maestose su due piani e agli archetti eleganti del sottotetto e, soprattutto, cancellate mentalmente le scale laterali esterne e la casa attigua».

## Valore nascosto

In effetti, oggi ci vuole molta immaginazione per cogliere il valore artistico di Palazzo Riccio. Una decina di anni fa sono stati effettuati alcuni interventi di riqualificazione, senza però tenere conto delle caratteri-

stiche storico-architettoniche dell'immobile. Le tapparelle e il balcone in cemento, per esempio, non hanno nulla a che fare con il resto della struttura. Inoltre diverse stanze sono abbandonate, anche se al loro interno si trovano ancora camini e cornici di pregio. Già in passato si era parlato di un intervento pubblico per recuperare l'antica dimora, ma non se ne è mai fatto nulla; ora si registra un nuovo tentativo.

## Bruttore

I molti pregi di Palazzo Riccio negli anni sono stati deturpati con nuove aperture tapparelle e rattoppi in cemento. Molte stanze inoltre sono in stato di abbandono.